

# Gruppo di Azione Locale BALDO - LESSINIA

Via Giulio Camuzzoni, 8 – 37038 Soave (VR)



COPIA

Deliberazione n. 39 del 21 Maggio 2019

|                 |  |
|-----------------|--|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>PSR VENETO 2014-2020. MISURA 19. PSL "IN.S.I.E.M.&amp;"</b><br><b>Sottomisura 19.2: Approvazione proposta di Bando Pubblico Intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale".</b> |
|-----------------|--|

In data **21 MAGGIO 2019 alle ore 18:30**, presso la Sede del Comune di Roverè Veronese(Vr), si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo Lessinia nelle persone dei Signori:

|                      |                   | Ente  | Componente              | Presente | Assente |
|----------------------|-------------------|---|-------------------------|----------|---------|
| Anselmi Ermanno      | (Presidente)      | Coldiretti di Verona                        | Priv/parti econ. e soc. | X        |         |
| Rossi Paolo          | (Vice Presidente) | Unione Montana Baldo Garda                  | Pubblico                | X        |         |
| Storti Ercole        | (Consigliere)     | Comune di Roncà                             | Pubblico                | X        |         |
| Luigi Boscolo Bariga | (Consigliere)     | Confcommercio                               | Priv/parti econ. e soc. | X        |         |
| Frapporti Mirco      | (Consigliere)     | Confederazione Italiana Agricoltori         | Priv/parti econ. e soc. |          | X       |
| Marcolini Stefano    | (Consigliere)     | Consorzio delle Pro Loco della Valpolicella | Priv/parti econ. e soc. | X        |         |
| Alessandra Albarelli | (Consigliere)     | Cassa Rurale Vallagarina                    | Priv/parti econ. e soc. | X        |         |
| Loris Corradi        | (Consigliere)     | Comune di Roverè Veronese                   | Pubblico                | X        |         |
| Alberto Sandri       | (Consigliere)     | ANCE Verona                                 | Priv/parti econ. e soc. | X        |         |

Presenti n.8, Assenti n. 1

Assiste alla seduta e ne cura la verbalizzazione **Il Segretario f.f. dott.ssa Simona Rossotti**

Il **dr. Ermanno Anselmi**, nella sua qualità di **Presidente**, assume la presidenza e, riconosciuta legale la seduta, la dichiara aperta

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata oggi **10.06.2019** all'Albo dell'Associazione G.A.L. "Baldo-Lessinia" ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

**Il Segretario f.f.**

F.to dott.ssa Simona Rossotti

## LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

**IL PRESIDENTE**

F.to(dr. Ermanno Anselmi)

**Il Segretario f.f.**

F.to (dott.ssa Simona Rossotti)

## COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

**Il Segretario f.f.**

Dott.ssa Simona Rossotti

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTI** il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che definisce le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013 che definisce le norme applicabili al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

**PRESO ATTO** che nel Reg. (UE) N. 1303/2013 sopracitato, gli Art. 32-35, riguardano lo sviluppo locale partecipativo, sostenuto dal FEASR, denominato sviluppo locale Leader;

**PRESO ATTO** che nel Reg. (UE) N. 1305/2013 sopracitato, gli Artt. 42-44, riguardano ulteriori attività dei Gruppi di azione locale LEADER;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei in Italia per la programmazione 2014-2020;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 947 del 28.07.2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR), a seguito dell'approvazione della Commissione Europea avvenuta con decisione C(2015) 3482 del 26.05.2015;

**VISTO** che la Regione Veneto ha pubblicato sul BUR n. 91 del 25.09.2015, la deliberazione n. 1214 del 15.09.2015 con allegato il bando di selezione per il finanziamento della Misura 19, relativa al Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER-SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020;

**VISTA** la Deliberazione n. 1937 del 23 dicembre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR 2014-2020, che è stato oggetto di successivi adeguamenti e integrazioni;

**PRESO ATTO** che con DGR n. 215 del 3 marzo 2016 la Regione Veneto ha approvato una seconda serie di modifiche e integrazioni al bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto della misura 19 del PSR 2014/20, elencando una serie di errata corrige negli allegati alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione del CdA del Gal Baldo-Lessinia n. 21 del 12 aprile 2016 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale/Programma di Sviluppo Locale 2014/20 "IN.S.I.E.M.&: Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016 con la quale sono stati approvati i Gruppi di Azione Locale e relativi Programmi di Sviluppo Locale, ai fini dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Leader 2014-2020, e al G.A.L. "Baldo-Lessinia" è stato assegnato un contributo pubblico pari a 8.966.315,40 Euro;

**VISTA** la delibera n. 40 del 29.11.2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato il P.S.L. 2014-2020 “IN.S.I.E.M.&: Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell’Economia Montana del Baldo & Lessinia” e preso atto della DGR n. 1547 del 10.10.2016 di approvazione dei PSL e delle relative prescrizioni per l’avvio delle procedure necessarie all’attivazione della strategia;

**VISTA** la DGR n. 1972 del 06.12.2016 avente a oggetto “Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1214 del 15.09.2015 – Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER. Integrazione disposizioni tecnico operative. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013” e il relativo Allegato A) par 2.3, 2.8, 2.9;

**PRESO ATTO** che in tale DGR il concreto avvio del PSL viene segnato dal Piano d’Azione, attraverso il quale gli obiettivi del PSL vengono tradotti in attività, sulla base del set di tipi intervento effettivamente programmati e attuati e che la pianificazione esecutiva delle Misure/Tipi di intervento previsti dal “*piano di azione*” avviene attraverso il *cronoprogramma annuale* dei bandi proposti dal GAL;

**RICHIAMATO** il nuovo cronoprogramma di presentazione delle proposte di bandi all’AdG e ad AVEPA per l’anno 2019, approvato con delibera n. 75 del 05.12.2018;

**VISTO** il testo coordinato approvato con DGR n. 1788 del 07.11.2016 e s.m.i., sostituito con la DGR n. 734/2017 e modificato con DGR n. 970/2018 e DGR n.1095/2018, con la quale la Giunta regionale ha approvato il testo unico dei criteri e dei punteggi per la selezione delle domande di aiuto relative ai tipi d’intervento previsti dal PSR 2014-2020;

**VISTA** la DGR n. 2176 del 23.12.2016 con la quale sono state approvate le Linee Guida Misura, per la predisposizione dei bandi da parte della AdG e dei GAL, e la DGR n. 1253 del 08.08.2017 che aggiorna il testo delle Linee Guida Misura già approvate, e integra il quadro di riferimento con l’inserimento dei tipi di intervento 1.2.1 e Misura 16 e integra il quadro di riferimento con l’inserimento dei tipi di intervento 1.2.1 e Misura 16 e l’All. A al Decreto n. 15 del 22.02.2018 con il quale è stato approvato il Testo coordinato delle Linee Guida Misura di cui alle DGR 2176/2016 e 1253/2017;

**VISTO** l’Allegato 1) del Richiamo operativo n. 1/2018 del 13.02.2018 del Direttore dell’Autorità di Gestione, Direzione FEASR Parchi e Foreste n. 26 del 08.02.2017 ad oggetto “PSR Veneto 2014/2020 - Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER. Prescrizioni operative generali e decreto n. 26/2017: monitoraggio finanziario e riserva di efficacia. Richiamo operativo generale 1/2018”, che approva il modello di Scheda di monitoraggio finanziario e aggiornato con Decreto n.22 del 14.02.2019, da allegare all’atto che approva il bando per il costante monitoraggio della spesa attivata dal PSL;

**RICHIAMATE** la delibera n. 41 del 29.11.2016 con la quale sono stati nominati i componenti effettivi e supplenti della Commissione tecnica GAL – Avepa, e la successiva delibera n. 32 del 05.09.2017, con la quale è stato ampliato l'elenco dei componenti supplenti della Commissione tecnica GAL – Avepa; la delibera n. 32 del 05.09.2017, con la quale è stato ampliato l'elenco dei componenti supplenti della Commissione tecnica GAL – Avepa; la delibera n. 03 del 08.01.2019 con la quale – in virtù dell'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione (Delibera n. 10 del 17.12.2018 dell'Assemblea dei Soci) e la nomina del Presidente Anselmi e del Vicepresidente Rossi, nonché la presa d'atto dell'elezione dei consiglieri (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 01 del 08.01.2019) sono stati nominati i componenti effettivi e supplenti della Commissione tecnica GAL – Avepa;

**VISTO** il Decreto di Avepa n. 169 del 22.12.2016 che approva il Manuale per la gestione dei bandi GAL per l'attuazione della Misura 19 del PSR Veneto 2014-2020 e regola l'iter di proposta, procedura istruttoria, gestione e approvazione dei bandi GAL all'interno dell'applicativo informatico GR GAL;

**VISTO** che dal monitoraggio finanziario al 21.05.2019 vi è sufficiente capienza finanziaria per coprire il bando in oggetto;

**PRESO ATTO** che, all'interno della Misura 19.2, si intende procedere all'approvazione della proposta di bando per la Misura 7.6.1 con formula operativa bando pubblico, così come previsto dal quadro 5.2.1 del PSL, mettendo a bando l'importo di 700.000,00 (settecentomila/00) euro;

**PRESO ATTO** che la focus area interessata è la 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali", e la focus area secondaria è sempre la 6.b;

**RICHIAMATA** l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi sull'insussistenza di conflitto d'interessi in merito alla deliberazione in oggetto, come previsto dalla deliberazione n. 48 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 25.09.2018;

**ACCERTATO** che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresenta le parti economiche e sociali e la società civile come disposto dall'Art.34 del Reg. UE 1303/2013;

Con voti favorevoli e unanimi, resi secondo quanto previsto dall'art. 37 co 5 del Reg. CE 1974/2006, così come modificato dal Reg. di esecuzione (UE) 679/2011 della Commissione europea,

## **DELIBERA**

1. Di approvare, sulla base delle indicazioni riportate in premessa, la proposta di bando pubblico per l'intervento 7.6.1 (contenuto nell'Allegato A che diventa pertanto parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

2. Di impegnare per l'intervento un contributo pubblico complessivo di 700.000,00 (settecentomila/00) euro, a valere sulla Misura 19.2 del PSR 2014-2020;
3. Di confermare la coerenza generale della proposta di bando a quanto previsto dal PSL (ambito d'interesse, obiettivi specifici, formula operativa) e al quadro di disposizioni operative del PSR, con particolare riferimento alle Linee Guida Misura (LGM), al Testo Unico Criteri di Selezione (CRIDIS) e relative proposte integrative approvate, e agli Indirizzi Procedurali Generali (IPG);
4. Di confermare la coerenza generale della proposta di bando a quanto previsto dal PSL nel proprio Piano di finanziamento al Quadro 7.1.2;
5. Di approvare il Modello di autovalutazione della proposta di bando (come previsto dall'allegato B);
6. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito dell'Associazione [www.baldolessinia.it](http://www.baldolessinia.it).



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020****Programma di Sviluppo Locale: "IN.S.I.E.M.& Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia"  
Delibera GAL n. 39 del 21.05.2019****Sottomisura: 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo****BANDO PUBBLICO GAL****REG UE 1305/2013, Art.20**

|   |              |   |
|---|--------------|---|
| <b>Codice misura</b>                    | <b>7</b>     | <b>Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20).</b>   |
| <b>Codice sottomisura</b>               | <b>7.6</b>   | <b>Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.</b> |
| <b>Codice tipo intervento</b>           | <b>7.6.1</b> | <b>Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale.</b>   |
| <b>Autorità di gestione</b>             |              | <b>Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste</b>  |
| <b>Struttura responsabile di Misura</b> |              | <b>Direzione Agroambiente, caccia e pesca</b>   |
| <b>Gruppo di Azione Locale</b>          |              | <b>GAL Baldo-Lessinia</b>   |

**1. Descrizione generale****1.1. Descrizione del tipo di intervento**

Il paesaggio è un vero e proprio bene economico, e l'unico che non può essere copiato: è ciò che rende il territorio del GAL Baldo-Lessinia unico ed inimitabile. L'abbandono dei terreni e delle pratiche agricole, però, mette a rischio l'integrità e la conservazione del paesaggio, determinando il degrado degli elementi architettonici che storicamente lo delineano e arricchiscono (muretti a secco, malghe, contrade, ecc.), indebolendo l'identità culturale e innescando un circolo vizioso di ulteriore stimolo all'abbandono del territorio. Salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico,

ambientale e culturale del territorio attraverso la conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e degli immobili ed elementi del paesaggio di valore storico-architettonico che vi si trovano, è un obiettivo fondamentale.

Il tipo di intervento prevede il finanziamento di investimenti materiali di carattere edilizio per il recupero e la riqualificazione di immobili tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, che rivestono interesse storico e/o testimoniale, anche non vincolati dalla legge, rappresentando significative testimonianze materiali della storia e della cultura delle comunità rurali locali, delle rispettive economie agricole tradizionali e dell'evoluzione del paesaggio rurale.

Si tratta di costruzioni adibite sia alla residenza che alle attività agricole, per lo più afferenti a tipologie storiche di architettura rurale o di "edilizia minore" riconoscibili, diversificate in genere in base alla localizzazione geografica. Queste includono principalmente gli edifici rurali e i manufatti a questi complementari o accessori, ma anche le pavimentazioni e le recinzioni degli spazi destinati al lavoro e alla residenza. Nella relazione che tali edifici e manufatti presentano con lo spazio aperto ed il paesaggio rurale, si inseriscono anche la viabilità rurale storica, i muretti a secco, le conterminazioni degli appezzamenti, i manufatti che costituiscono testimonianza della vita collettiva e della religiosità nelle aree rurali.

Il tipo di intervento è stato notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C240/I del 01/07/2014.

Il regime di aiuti notificato è identificato dal codice SA.45038 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale".

## 1.2. Obiettivi

|    |  |
|----|--|
| a. | Focus Area 6.b – "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".   |
| b. | Focus Area (secondaria) 6.b – "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".  |
| c. | PSL - Ambito di interesse 3 - "Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali".                      |
| d. | PSL - Obiettivi specifici PSL 3.2 "Salvaguardare e valorizzare elementi del paesaggio di valore storico e architettonico". |

## 1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL Baldo-Lessinia, costituito dai comuni di Affi, Badia Calavena, Bardolino, Bosco Chiesanuova, Brenzone, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Cerro Veronese, Costermano, Dolcé, Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Grezzana, Illasi, Lazise, Malcesine, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Negrar, Rivoli Veronese, Roncà, Roveré Veronese, Sant'Anna d'Alfaedo, Sant'Ambrogio di Valpolicella, San Mauro di Saline, San Giovanni Ilarione, San Zeno di Montagna, Selva di Progno, Soave, Torri del Benaco, Tregnago, Velo Veronese, Vestenanova.

## 2. Beneficiari degli aiuti

### 2.1. Soggetti richiedenti

|   |                              |
|---|------------------------------|
| I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono i seguenti: |                              |
| a.  | Agricoltori;                 |
| b.  | Associazioni di agricoltori; |
| c.  | Enti pubblici.               |

### 2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri sotto elencati

|    |  |
|----|--|
| a. | Agricoltori come definiti dall'art. 4, par. 14, lett. a) del Reg. (UE) n. 1307/2013;   |
| b. | Associazioni di agricoltori costituite da agricoltori come definiti dall'art. 4, par. 14, lett. a) del Reg. (UE) n. 1307/2013;   |
| c. | Enti pubblici ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 1;  |
| d. | E' ammessa l'associazione di enti pubblici di cui al precedente punto c), quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria; ciascun ente che intende aderire all'aiuto in forma associata deve aderire ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto, nell'ambito del medesimo bando; |
| e. | Le grandi imprese ai sensi del punto (35,14) degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 ("gli orientamenti") sono escluse da qualsiasi sostegno;   |
| f. | Non sono concessi aiuti di stato a imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non rimborsati (c.d. clausola Deggendorf). A tale scopo, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 46 della Legge n. 234 del 24/12/2012, in particolare per quanto riguarda le modalità di verifica del rispetto di questa condizione;   |
| g. | Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà ai sensi del punto (35.15) degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020;   |
| h. | I suddetti criteri di ammissibilità devono essere mantenuti fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.   |

### 3. Interventi ammissibili

#### 3.1. Descrizione interventi

|    |   |
|----|---|
| a. | Gli interventi riguardano investimenti materiali di carattere edilizio relativi al recupero e la riqualificazione di strutture e infrastrutture costituite da immobili ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale. |
|----|---|

#### 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

|   |   |    |  |    |   |
|---|---|----|--|----|---|
| Sono considerati ammissibili gli interventi che rispettano le condizioni di seguito elencate. |   |    |  |    |   |
| a.  | L'individuazione degli immobili deve trovare riscontro nell'ambito di almeno una delle seguenti condizioni: <table border="1" data-bbox="231 1456 1484 1736"> <tr> <td>1.</td> <td>Il seguente studio finanziato dal PSR 2007-2013 (Misura 323.a, Azione 1):<br/>- "Caratteri architettonici e storico-culturali nel territorio del GAL Baldo-Lessinia", scaricabile sul sito internet del GAL Baldo-Lessinia <a href="http://www.baldolessinia.it">www.baldolessinia.it</a> nella sezione "Pubblicazioni, o direttamente a questo link: <a href="http://www.baldolessinia.it/IT/7-Servizi-on-Line/19-Pubblicazioni/9-CARATTERI-ARCHITETTONICI-E-STORICO-CULTURALI-NEL-TERRITORIO-DEL-GAL-BALDO-LESSINIA.html">http://www.baldolessinia.it/IT/7-Servizi-on-Line/19-Pubblicazioni/9-CARATTERI-ARCHITETTONICI-E-STORICO-CULTURALI-NEL-TERRITORIO-DEL-GAL-BALDO-LESSINIA.html</a>;</td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td>Rilevazione negli strumenti comunali o regionali di pianificazione territoriale ed urbanistica (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT PI e PRG).</td> </tr> </table> | 1. | Il seguente studio finanziato dal PSR 2007-2013 (Misura 323.a, Azione 1):<br>- "Caratteri architettonici e storico-culturali nel territorio del GAL Baldo-Lessinia", scaricabile sul sito internet del GAL Baldo-Lessinia <a href="http://www.baldolessinia.it">www.baldolessinia.it</a> nella sezione "Pubblicazioni, o direttamente a questo link: <a href="http://www.baldolessinia.it/IT/7-Servizi-on-Line/19-Pubblicazioni/9-CARATTERI-ARCHITETTONICI-E-STORICO-CULTURALI-NEL-TERRITORIO-DEL-GAL-BALDO-LESSINIA.html">http://www.baldolessinia.it/IT/7-Servizi-on-Line/19-Pubblicazioni/9-CARATTERI-ARCHITETTONICI-E-STORICO-CULTURALI-NEL-TERRITORIO-DEL-GAL-BALDO-LESSINIA.html</a> ; | 2. | Rilevazione negli strumenti comunali o regionali di pianificazione territoriale ed urbanistica (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT PI e PRG). |
| 1.  | Il seguente studio finanziato dal PSR 2007-2013 (Misura 323.a, Azione 1):<br>- "Caratteri architettonici e storico-culturali nel territorio del GAL Baldo-Lessinia", scaricabile sul sito internet del GAL Baldo-Lessinia <a href="http://www.baldolessinia.it">www.baldolessinia.it</a> nella sezione "Pubblicazioni, o direttamente a questo link: <a href="http://www.baldolessinia.it/IT/7-Servizi-on-Line/19-Pubblicazioni/9-CARATTERI-ARCHITETTONICI-E-STORICO-CULTURALI-NEL-TERRITORIO-DEL-GAL-BALDO-LESSINIA.html">http://www.baldolessinia.it/IT/7-Servizi-on-Line/19-Pubblicazioni/9-CARATTERI-ARCHITETTONICI-E-STORICO-CULTURALI-NEL-TERRITORIO-DEL-GAL-BALDO-LESSINIA.html</a> ;  |    |  |    |   |
| 2.  | Rilevazione negli strumenti comunali o regionali di pianificazione territoriale ed urbanistica (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT PI e PRG).   |    |  |    |   |
| b.  | La sussistenza di un interesse storico e/o testimoniale dell'immobile, comprovata da idonea documentazione, come specificata alla lettera a), punto 3 dell'Allegato tecnico 11.1.   |    |  |    |   |
| c.  | L'attivazione dell'intervento avviene sulla base di un Progetto di recupero e riqualificazione degli immobili comprendente le informazioni e gli elaborati specificati nell'Allegato tecnico 11.1.  |    |  |    |   |

|                       |  |
|-----------------------|--|
| d.                    | <p>La proprietà/possesso degli immobili oggetto di intervento da parte del soggetto richiedente, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo di durata di almeno pari a quella prevista per la stabilità delle operazioni indicata dagli indirizzi procedurali generali del PSR; per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso, è prevista inoltre l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario degli immobili, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento.</p> <p>Nei confronti degli enti pubblici, sono fatti salvi eventuali diritti relativi al bene oggetto dell'intervento derivanti da specifiche situazioni contrattuali previste dalla legge.</p> |
| e.                    | Il rispetto della condizione di "infrastruttura su piccola scala" stabilita dal PSR, Scheda Misura 7: "un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti "investimenti materiali" entro una dimensione in valore non superiore a 200.000,00 euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di domanda di aiuto" (paragrafo 8.2.7.6- Informazioni specifiche della misura).  |
| f.                    | Gli investimenti sono realizzati nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).   |
| g.                    | Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.   |
| h.                    | Le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione. La condizione lettera g) deve essere mantenuta fino al termine del periodo di stabilità della operazione finanziata.  |
| Non sono ammissibili: |  |
| i.                    | Interventi con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR.  |
| j.                    | Gli interventi riguardanti gli aspetti funzionali alla produzione e alla trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.   |
| k.                    | Con riferimento al DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii, gli interventi edilizi di:  |
| i.                    | "Manutenzione ordinaria" di cui all'art. 3, c. 1 lett. a);   |
| ii.                   | "Ristrutturazione edilizia" cosiddetta "leggera", di cui all'art. 3, c.1 lett. d), solo nel caso di interventi di sostituzione edilizia (demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria);  |
| iii.                  | "Ristrutturazione edilizia" cosiddetta "pesante", di cui all'art. 10, c.1 lett. c);  |
| iv.                   | "Nuova costruzione" di cui alla lett. e).  |

### 3.3. Impegni a carico del beneficiario

|    |   |
|----|---|
| a. | La conservazione dell'interesse storico e/o testimoniale degli immobili oggetto dell'investimento di recupero e riqualificazione; non deve quindi essere compromessa l'immagine architettonica e la struttura storica di tali immobili, né il loro inserimento paesaggistico.   |
| b. | Il mantenimento della destinazione d'uso espressamente riportata nel titolo abilitativo per investimenti di recupero e riqualificazione di immobili di interesse storico e/o testimoniale previsto dagli strumenti urbanistici comunali vigenti; l'uso degli immobili resta comunque disciplinato e autorizzato ai sensi della legislazione vigente in materia.             |
| c. | Le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali. |

### 3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione secondo quanto previsto alla sezione II, par. 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR.

### 3.5. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti spese sostenute per la realizzazione degli interventi specificati al paragrafo 3.1:

|    |  |
|----|--|
| a. | Lavori, opere e forniture edili, compreso l'acquisto e installazione di impianti tecnici;  |
| b. | Le spese generali, ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal paragrafo 8.1 del PSR e dagli Indirizzi procedurali generali del PSR. |

### 3.6. Spese non ammissibili

Le spese non ammissibili previste dal PSR, paragrafo 8.1, e dagli Indirizzi procedurali generali del PSR.

### 3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, sono i seguenti:

- **12(dodici) mesi**, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa.

## 4. Pianificazione finanziaria

### 4.1. Importo finanziario a bando

|    |  |
|----|--|
| a. | L'importo a bando è pari a <b>euro 700.000,00 (settecentomila/00)</b> .  |
| b. | Non si procederà al finanziamento parziale delle domande di aiuto il cui contributo non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando. |

### 4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate e in funzione della categoria di richiedente:

|  |      |
|--|------|
| i. Agricoltori e associazioni di agricoltori | 50%  |
| ii. Enti pubblici                            | 100% |

### 4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

L'importo minimo della spesa ammissibile è pari a **euro 25.000,00 (venticinquemila/00)**.  
L'importo massimo della spesa ammissibile è pari a **euro 100.000,00 (centotomila/00)**.

### 4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

|    |  |
|----|--|
| c. | Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).<br>Si applicano, le regole di cumulo previste dall'articolo 5 del Regolamento UE n. 1407/2013 come articolate nel capitolo 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR. |
|----|--|

|    |  |
|----|--|
| d. | Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR. |
|----|--|

#### 4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

### 5. Criteri di selezione

#### 5.1. Criteri di priorità e punteggi

Ai fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.

a. I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n. 1788 del 07.11.2016 e s.m.i. e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo:

#### 1) Principio di selezione 7.6.1.1: Interesse culturale riconosciuto per legge (beni di cui al D.Lgs. n. 42/2004)

| Criterio di priorità 1.1  | Punti |
|---|-------|
| 1.1.1 Beni culturali (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004)  | 20    |
| 1.1.2 Edifici con valore storico ambientale (art. 43 della LR. n. 11/2004)  | 18    |
| 1.1.3 Edifici di importanza storico-artistica e ambientale (artt. 9-10 della LR n. 61/1985 o art. 10 della LR n. 24/1985) | 18    |
| 1.1.4 Tipologie di architettura rurale di cui all'art. 2 della L.378/2003 (D. MiBAAC 6 ottobre 2005)                      | 10    |

Criterio di assegnazione:

1.1.1 Riferimento al decreto della Soprintendenza con il quale è riconosciuto l'interesse culturale del bene.

1.1.2, 1.1.3 e 1.1.4 Il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata dal comune competente.

#### 2) Principio di selezione 7.6.1.2: Localizzazione geografica aree di pregio ambientale, culturale e paesaggistico

| Criterio di priorità 2.1  | Punti |
|---|-------|
| 2.1.1 Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004) | 12    |

Criterio di assegnazione:

Attestazione rilasciata dal Comune competente.

| Criterio di priorità 2.2  | Punti |
|---|-------|
| 2.2.1 Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, parchi o in altre aree naturali protette | 10    |

Criterio di assegnazione:

L'investimento è ubicato in aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC o ZPS.

| <b>Criterio di priorità 2.3</b>   | <b>Punti</b> |
|---|--------------|
| <b>2.3.1</b> Investimento ubicato in prossimità di: Itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino | 18           |

Criterio di assegnazione:

Strumenti di governo del territorio comunale, Rete Escursionistica Veneta, Green Tour: attestazione di coerenza rilasciata dall'autorità responsabile (Comune, Direzione Turismo, Direzione Enti locali e Strumentali).

Strade del vino: adesione del beneficiario alla relativa associazione.

#### **4) Principio di selezione 7.6.1.4: Innovatività del progetto di conservazione**

| <b>Criterio di priorità 4.1</b>  | <b>Punti</b> |
|--|--------------|
| <b>4.1.1</b> L'investimento fa parte di un progetto di recupero complessivo di corti, colmelli e altri aggregati rurali di antica origine, già approvato dal Comune. | 10           |

Criterio di assegnazione:

Attestazione rilasciata dal Comune.

| <b>Criterio di priorità 4.2</b>                                | <b>Punti</b> |
|--|--------------|
| <b>4.2.1</b> L'immobile è già destinato ad attività culturali. | 10           |

Criterio di assegnazione:

Attestazione rilasciata dall'Ente competente.

| <b>Criterio di priorità 5.1</b>                          | <b>Punti</b> |
|--|--------------|
| <b>5.1.1</b> Agricoltore di età non superiore ai 40 anni | 5            |

Criterio di assegnazione:

Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti:

- Impresa individuale: titolare;
- Società di persone e società di capitale: rappresentante legale;
- Società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci.

#### **Criteri integrativi applicabili dai gruppi di azione locale**

| <b>Criterio di priorità</b>  | <b>Punti</b> |
|--|--------------|
| Investimento ubicato ad un'altitudine superiore/inferiore a 800 m slm. | 15           |

Criterio di assegnazione:

Nel caso di ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili il punteggio è assegnato se la quota media della/e particella/e catastale/i, al cui interno ricade l'intervento oggetto di domanda, è superiore/inferiore a 800 m slm. Nel caso di interventi inerenti l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, il punteggio è assegnato se la/e particella/e catastale/i in cui è ubicata l'unità operativa dell'impresa è localizzata all'interno dell'ATD del GAL ad una quota media superiore/inferiore a 800 m slm.

- b. Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande presentate devono conseguire un **punteggio minimo di 21 punti**.
- c. Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative al tipo intervento.

## 5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

|  |
|--|
| Le condizioni ed elementi di preferenza sono definiti dalla DGR n. 1788 del 07.11.2016 e s.m.i. e vengono proposti dal bando secondo i seguenti requisiti: |
| A parità di punteggio, la preferenza viene accordata in base all'ammontare della spesa ammissibile (ordine decrescente).                                   |

## 6. Domanda di aiuto

### 6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

|   |
|---|
| La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, <b>entro 60 (sessanta) giorni</b> dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali PSR e dai Manuali AVEPA. |
|---|

### 6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

|  |   |
|--|---|
| Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, sono allegati alla domanda di aiuto i seguenti documenti: |   |
| a.   | Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai singoli criteri di priorità individuati nel bando: <ul style="list-style-type: none"><li>- Criterio 1.1.1: riferimento al decreto della Soprintendenza con il quale è riconosciuto l'interesse culturale del bene;</li><li>- Criteri 1.1.2, 1.1.3 e 1.1.4: attestazione rilasciata dal Comune competente;</li><li>- Criterio 2.1: attestazione rilasciata dal Comune competente;</li><li>- Criterio 2.3.1: per gli strumenti di governo del territorio comunale, Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, attestazione di coerenza rilasciata dall'autorità responsabile (Comune, Direzione Turismo, Direzione Enti locali e Strumentali); per le Strade del Vino, adesione del beneficiario alla relativa associazione Strada del vino;</li><li>- Criterio 4.1.1: attestazione rilasciata dal Comune competente;</li><li>- Criterio 4.2.1: attestazione rilasciata dall'Ente competente.</li></ul> |
| b.   | Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR.  |
| c.   | Autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, ad eseguire gli interventi ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).   |
| d.   | <u>Per domande che prevedono un accordo tra enti pubblici:</u> l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati, oltre al mandato al soggetto richiedente, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.  |
| e.   | Progetto di recupero e riqualificazione degli immobili oggetto d'intervento, come specificato nell'Allegato tecnico 11.1.   |
| f.   | <u>Per domande presentate da enti pubblici:</u> copia del provvedimento di approvazione del Progetto definitivo/esecutivo.  |

|    |  |
|----|--|
| g. | <p><u>Per domande presentate da soggetti privati</u> che prevedono l'acquisto di forniture e servizi, presentazione di tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica, redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo;</p> <p><u>per le domande presentate da soggetti pubblici</u> per investimenti che non prevedono la presentazione del computo metrico, allegare almeno tre offerte raccolte a seguito dell'indagine di mercato da cui sia possibile determinare analiticamente la spesa prevista.</p>  |
| h. | <p>Denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione dell'opera interessata e la data di presentazione al Comune. Avepa verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune.</p>   |
| i. | <p>Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato.</p> <p>La documentazione relativa al permesso di costruire, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.</p> <p>Per domande presentate da soggetti pubblici (Comuni) non vincolati alla richiesta di rilascio del permesso di costruire: copia delle autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti.</p> <p>Se non presenti in allegato alla domanda di aiuto, devono essere integrati entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini della presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere comunque prodotta la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione all'ente competente.</p> |
| j. | <p>Per il criterio di priorità 2.3.1 relativo all' investimento ubicato in prossimità di: Itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, l'attestazione di coerenza rilasciata dagli enti competenti, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa. In allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione ai rispettivi enti competenti.</p>  |
| k. | <p>I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera h) sono considerati documenti essenziali, e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o nei casi previsti entro i termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio di cui alle lettere a) e i), implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.</p>   |

## 7. Domanda di pagamento

### 7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (paragrafo 3.7) secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

### 7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

|    |   |
|----|---|
| a. | <p>Consuntivo e relazione tecnica dei lavori edili, documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza dell'opera eseguita;</p> |
|----|---|

|    |  |
|----|--|
| b. | Dichiarazione del progettista attestante la conformità delle opere realizzate al progetto autorizzato;   |
| c. | Dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni, previsti per legge (agibilità, abitabilità, autorizzazione sanitarie, ecc.), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia. |

## 8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) L'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) Il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

## 9. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), le amministrazioni interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

I soggetti interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto e possono esercitarli con le modalità di cui ai relativi articoli 8 e 9.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

## 10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, caccia e pesca

Via Torino, 110 30172 Mestre (VE)

Tel. 041/2795419 - Fax 041/2795494

email: [agroambientecacciapesca@regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@regione.veneto.it)

PEC : [agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it)

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Sito PSR: <http://www.psrveneto.it>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, Via N. Tommaseo 67/c – 35131  
Padova  
Tel. 049/7708711  
email: [organismo.pagatore@avepa.it](mailto:organismo.pagatore@avepa.it)  
PEC: [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)  
Sito internet: <http://www.avepa.it/>

GAL Baldo-Lessinia - Via G. Camuzzoni 8 - 37038 Soave (VR)  
Tel. 045/6780048  
Email: [gal@baldolessinia.it](mailto:gal@baldolessinia.it)  
PEC: [gal.baldolessinia@bpec.it](mailto:gal.baldolessinia@bpec.it)  
Sito internet: <http://www.baldolessinia.it>